

Poliziotti con gli occhi a mandorla dodici tavole

TAVOLA 1

1\2 Un ufficio di polizia di Tokio, l'ispettore Saka siede alla scrivania con gli occhi chiusi.

Saka:

Che sonno... Che sonno diabolico e profondo...

3 Di fronte a Saka c'è l'ispettore Teni.

Teni:

Saka, non dormire! Abbiamo da andare al porto! I falsari, ricordati i falsari!

4 I due nell'auto, Saka guida.

Teni:

E' parecchio che non dormi?

Saka:

Tre giorni. Da quando stiamo addosso ai falsari. E tu?

5 L'auto nel traffico di Tokio.

Teni dall'auto:

Io sono riuscito a dormire un'ora oggi sulla tazza del bagno, e due ore ieri, approfittando della pausa pranzo. Ma tu non ti fermi mai, amico...

6 Il porto di Tokio. La macchina vi entra. Muta.

TAVOLA 2

1 Lasciata l'auto i due avanzano a piedi verso un bar nel porto.

Saka:

Ci acquattiamo dietro il finestrino del padrone del bar. E appena arrivano, zac, e speriamo che questa storia si chiuda, Teni!

2 I due appoggiati al muro dietro la finestra e Saka ha un auricolare con la ventosa appoggiata al muro per sentire. Nella stanza, uno studiolo, entrano tre uomini con un valigia. Teni ha in mano un bastone.

Dall'auricolare:

E così eccoci qui, Mikoto!

3\4 Nello studio il padrone del bar si mette alla scrivania mentre gli altri due gli aprono la valigia davanti.

Capo dei due:

Abbiamo portato i tre milioni falsi, ma belli come vergini all'alba!

Barista:

Vedere, vedere! Voglio controllarli bene, prima di darvi i centomila dollari!

5 Interno, i due poliziotti sornioni avendo sfondato il vetro con il bastone tengono entrambi le pistole puntate all'interno.

Saka:

Polizia, uomini della yakuza. In alto le mani...

6 I tre con le mani levate e Teni entra dalla finestra mentre Saka continua a puntare la pistola. Muta.

TAVOLA 3

1 Saka attraversa rapido il bar, venendo dal retro, sotto lo sguardo perplessa dei due baristi, tra gli astanti ai tavolini, ubriachi o simili. Muta.

2 Nella strada c'è un'auto dei banditi con l'autista alla guida in attesa, Saka lo raggiunge rapido. L'autista beve un caffè da una grossa tazza di carta. Muta.

3 Saka gli punta contro la pistola.

Saka:

Polizia! I tuoi capi sono già in manette, sul retro del bar! Scendi a mani alzate!

4 L'autista scaraventa il caffè addosso a Saka.

Autista:

Fossi matto!

5\6 L'autista parte di scatto mentre Saka impreca per il caffè bollente. Muta.

TAVOLA 4

1 Viso di Saka che prende la mira con la pistola, e spara.

Effetto pistola:

BANG

2 La ruota dell'auto è colpita. Muta.

3 L'auto sbatte nel porto deserto contro una gru. Muta.

4 L'autista corre via mentre Saka si slancia a inseguirlo. Muta.

5\6 Dall'alto, titanico, Saka che corre. Muta.

TAVOLA 5

1 L'autista esce dal porto nella strada trafficata. Muta.

2 Saka sempre di corsa lo insegue. Muta.

3 L'autista in corsa si volge indietro a guardare Saka che lo insegue, ha davanti un secondo ingresso del porto, e corre tra la gente numerosa e che quindi lo ostacola. Muta.

4 L'autista si riinfila nel porto.

Saka da FC pensa:

(Si riinfila nel porto! Bene! Tra tutta questa gente potevo perderlo!)

5 L'autista corre verso tre scaricatori che mangiano, sul fondo Saka che corre.

Autista:

Sono della yakuza, e lui è della pula! Stendetelo! Vi ricompenseremo!

6 Dall'alto l'autista fugge via mentre i tre danno addosso a Saka. Muta.

TAVOLA 6

1 Saka dà una gomitata a uno dei tre e un calcio in bocca a un secondo, mentre il terzo gli assesta un violento pugno sulla testa. Muta.

2 Con un pugno alla orientale, cioè, tirando indietro il pugno sinistro e colpendo di diritto per diritto con il destro, Saka colpisce in avanti, mentre sangue gli cola dalla testa abbondante perché il colpitore aveva evidentemente un grosso anello, o cose simili. Muta.

3 Il colpito cade stordito. Muta.

4 Saka riprende la corsa. Muta.

5\6 Dall'alto il porto deserto, una nave ferma, di poppa, e il bandito che corre proprio verso la nave, che ha una lunga passerella a poppa. Saka lo insegue a distanza di cento metri. Muta.

TAVOLA 7

1 Il bandito sale sulla passerella di corsa, mentre due marinai perplessi si fanno verso il bordo della passerella, sulla nave. Muta.

2 Di spalle Saka che arriva. Il bandito è in cima alla passerella e i due marinai gli sbarrano la strada.

Bandito:

Sono della yakuza, fatemi passare! Nascondetemi! Vi ricompenseremo!

Un marinaio:

Niente da fare... Scendi!

3 Marinaio:

O ti ammazziamo di botte, yakuza o non yakuza...

4 Il bandito sconvolto si volge indietro verso Saka che sta a dieci metri dalla passerella.

Bandito pensa:

(E' già qui! Cosa faccio? Cosa faccio?...)

5 Non avendo altra scelta il bandito si tuffa dall'alto della passerella in mare.

Saka da FC:

?

Saka pensa:

(Questa poi!...)

6 Saka corre lungo il molo guardando il bandito che nuota rapido lungo la fiancata della nave.

Saka:

Bandito! Arrenditi, non fare il fesso!

Bandito:

Vieni a pigliarmi!

TAVOLA 8

1 Saka corre rapido su per la passerella della nave, i due marinai già gli ostacolano la strada.

Saka:

Polizia! Levatevi o vi accoppo!

2 Saka corre lungo la nave per andare a prua. Muta.

3 Da lontano Saka che corre e il bandito che senza essersene accorto nuota sotto di lui, lungo la fiancata della nave. Muta.

4 Saka è giunto a prua, e butta in acqua una corda già fissata a una bitta sulla prua. Muta.

5\6 Saka si è calato lungo la fune fin quasi a livello dell'acqua e il bandito nuotando in tensione non si accorge che il poliziotto gli sta qualche metro davanti e un metro sopra di lui. Muta.

TAVOLA 9

1 Saka colpisce con il calcio della pistola la zucca del bandito.

Saka:

Vediamo se ora ti fermi! Poi ti tiro su per i capelli, come un tonno!

2 Il bandito affonda un po' per il colpo. Muta.

3 Saka sbigottito vede il bandito che nonostante il colpo torna a nuoto sui suoi passi, verso il molo, allontanandosi dalla nave.

Saka:

Questo bandito è terribile! Nonostante la botta in testa, ancora resiste e torna al molo! Lo conosco, è Akira, lo storto! Un pazzo assassino! Dannazione! E che sonno...

4 Saka esausto e sudatissimo, dall'alto, si tira su per la corda verso la cima della nave. Muta.

5 Saka corre come un fulmine lungo la coperta della nave mentre il comandante e un ufficiale e i due marinai lo sguardano sbigottiti. Muta.

6 Saka corre giù per la passerella. Muta.

TAVOLA 10

1 Il bandito nascosto in acqua dietro un grosso copertone appeso al molo per fare da parabordo ai battelli e evitare che si rovinino contro il porto.

Bandito pensa:

(Vediamo se qui mi scopre! E' quel maledetto Benji Sakamoto! Proprio lui! Quello non molla neppure cadavere!...)

2 Saka cammina sul molo, senza la pistola in pugno, guardando in basso.

Saka:

Dove sei? Cucù! Dove sei? Esci fuori, “storto”! Tanto ti prendo, lo sai che ti prendo!

3\4 Sott’acqua il bandito nuota tirando dalla giacca un bastoncino allungabile con un rampino in cima.

Bandito pensa:

(Ora vediamo se mi prendi, brutta carogna, ora vediamo...)

5 Di scatto il bandito affiora dall’acqua e afferra per il rampino i pantaloni e la carne della gamba di Saka tirandolo verso l’acqua. Muta.

6 Saka casca in acqua. Muta.

TAVOLA 11

1 Sott’acqua Saka stordito quasi.

Saka pensa:

(Accidenti! Una botta in testa, la gamba quasi lacerata, e quel bastardo dov’è?)

2 Dal basso Saka nuota con la scia di sangue dalla testa e dalla gamba, lungo il molo, è visto da sotto i piedi, in acqua, e la testa è fuori dall’acqua.

Saka pensa:

(Dov’è? Dov’è?)

3 Saka nuota e non si accorge che il bandito assassino con il suo spaventoso rampino allungabile è sopra di lui su una tavola mezzo metro sopra l’acqua, attaccata al molo di lungo evidentemente per fare qualche lavoro in basso a scafi. Il molo, sopra la tavola, è alto

ancora un paio di metri. L'assassino stringe i denti di gioia assassina. Muta.

4 Il bandito conficca il rampino nel collo di Saka.

Bandito:

Ti tengo! Ti tengo! E ti uccido!

5 Saka con uno strappo riesce a liberarsi dal rampino lacerandosi semplicemente la carne.

Bandito da FC:

Voi poliziotti perdete sempre perché siete soli! Noi siamo in tanti e non abbiamo paura di uccidere!...

6 Saka sott'acqua di nuovo esausto.

Saka pensa:

(Maledizione, per liberarmi di quel rampino portatile ho dovuto lacerarmi i muscoli dietro il collo... Non importa, non importa... Non lo perdo, non lo perdo...)

TAVOLA 12

1 Saka stringe il pugno verso il bandito che ghigna sulla tavola.

Saka:

Non ti perdo! Non ti perdo!

Bandito:

Ma se sei più di là che di qua! Vai all'inferno! Crepa dissanguato!

2 Il bandito si sta tirando sul molo. Ride.

Bandito:

Siete soli! Siete soli! E noi siamo tanti! E ora troverò chi mi nasconde!

3 Di spalle il bandito e di faccia a lui c'è Teni che lascia ciondolare le manette proprio davanti agli occhi dell'allibito malavitoso con un semicerchio di sbigottimento sul capo. Teni ha in mano, senza puntarla, la pistola.

Teni:

Non tanto soli, siamo.

Bandito:

Tenika! No! No! Ce l'avevo quasi fatta...

4 Nell'auto Teni guida e accanto a lui sta Saka coperto di sangue ma allegro.

Teni:

Ho chiamato una pattuglia per fargli pigliare in custodia i tre falsari e ti ho cercato...

Saka:

Sto più di là che di qua, è vero, ma son contento...

5 L'auto va nella città.

Teni dall'auto:

Ti porto in ospedale...

Saka dall'auto:

Sei matto, Teni? Portami a casa! Ho bisogno solo di dormire, non di sentire ciance e ciance di medici!

6 Viso ridente di Saka.

Saka:

Dicono che noi giapponesi siamo rigorosissimi persino nell'insonna più spietata. Può essere, collega. Io so solo che crepo di sonno... ora!

Fine del primo episodio